



i vostri passi a pochi  
si intrucciano con  
dove Storia e Tradizione  
per tutte le stagioni  
Un itinerario

<b>RUNAZ - LOLAIR - BAULIN</b> 20/100 ~ (€) ~ m 830-1776 ~ 4h	<b>AVISE - SAINT-NICOLAS</b> 15a ~ (€) ~ m 777-1206 ~ 1h 15'	<b>VEDUN - COL DE BARD - COL FETITA</b> 2 ~ (€) ~ m 1517-2557 ~ 4h	<b>JOVENÇAN - OR DE FRA LACS DE DZIULE</b> 11 ~ (€) ~ m 1867-2543 ~ 3h	<b>VENS - EX MINIERE - COL DI JOUX</b> 30a ~ (€) ~ m 1735-1930 ~ 50-1h 10'	<b>ALLA SCOPERTA DEI VECCHI VILLAGGI</b> 12d/17/19/21 ~ (€) ~ m 1593-1617 ~ 2h 30'	<b>SAINT-NICOLAS</b> 19 ~ (€) ~ m 1930-2207 ~ 2h 30'	<b>COL DE JOUX - LAC LEYSER COL PALETTAZ</b> 19 ~ (€) ~ m 1200-1250 ~ 50'	<b>PASSEGGIATA PANORAMICA FOSSAZ - RUMIOD</b> strada interpoderale ~ (f) ~ m 1200-1250 ~ 50'
<b>Da Runaz si segue la padronale per Pesse fino al distacco del sentiero che, superando il bosco, si dirige verso est e raggiunge la cresta sportiva. Il percorso segue poi lo sterrato sino alla riserva naturale di Lolair (Comune d'Avrie). Prima di inoltrarsi nel piano, il sentiero prosegue a destra per raggiungere, per ripidi tornanti, l'abitato di Baise Pierre. Salendo nuovamente, dopo alcuni terrazzamenti per inoltrarsi nel bosco fino al casolare di Masse. Il sentiero raggiunge poi il pianoro erboso coltivato a valle di Vens.</b>	<b>Partendo dal piazzetto del castello si segue la strada regionale di Cervelaz fino al bivio per Le Cré e si attraversa il ponte sul torrente Mont Rossat. Dopo oltrepassare il villaggio di Le Cré con i ruderi del castello medievale si segue la strada comunale fino al ponte sul torrente Geboué. Il sentiero passa sulla sinistra orografica del torrente risalendo dapprima alcuni terrazzamenti per inoltrarsi nel bosco fino al casolare di Masse. Il sentiero raggiunge poi il pianoro erboso coltivato a valle di Vens.</b>	<b>Partendo dalla piazzetta antecedente la cappella del villaggio si segue la strada regionale di Cervelaz fino al bivio per Le Cré e si attraversa il ponte sul torrente Mont Rossat. Dopo oltrepassare il villaggio di Le Cré con i ruderi del castello medievale si segue la strada comunale fino al ponte sul torrente Geboué. Il sentiero passa sulla sinistra orografica del torrente risalendo dapprima alcuni terrazzamenti per inoltrarsi nel bosco fino al casolare di Masse. Il sentiero raggiunge poi il pianoro erboso coltivato a valle di Vens.</b>	<b>Circa 300 metri a monte di Jovençan si attraversa il torrente e si segue la padronale che sale fino all'alpeggio di Fra. All'altezza dello sterrato il sentiero si distacca verso nord, proseguendo in un vasto valle erboso e, dopo aver superato alcune formazioni rocciose, raggiunge i laghi di Dziale situati ai piedi della Testa di Serene che chiude la valle di Vertosan. Si consiglia di ritornare per diverso tracciato, scendendo nel valleone fino a raggiungere l'itineraria n. 10 Jovençan - Col di Cittin.</b>	<b>Il sentiero parte a monte del villaggio di Vens (1,735 m) e dopo un breve tratto pianeggiante si imbocca, sulla destra, il sentiero n. 30a che conduce ai resti delle miniere di Vens. Si attraversa un suggestivo bosco di larici, lungo la sinistra orografica del torrente, fino a raggiungere il lago Leyser (2,409 m). Da qui si avanza, attraverso la strada del Col Palettaz, successivamente si prosegue per il sentiero n. 19, a valle del lago, che scende a Vens (1,735 m) e si continua per lo sottostante strada interpoderale per poi imboccare il sentiero n. 21 che termina presso il Col de Joux (1,930 m).</b>	<b>Si parte da Verrièges (1,593 m) con il sentiero n. 12d, giungendo a Vens Dessous (1,671 m) e si scende lungo la strada verso Gerbere. Superato il villaggio si prosegue a mezza costa con il sentiero panoramico n. 17 che attraversa il torrente Gaboué e superato l'alpeggio Letonaz, conduce al lago del Col de Joux. Successivamente si prosegue per il sentiero n. 19, a valle del lago, che scende a Vens (1,735 m) e si continua per lo sottostante strada interpoderale per poi imboccare il sentiero n. 21 che termina presso il Col de Joux (1,930 m).</b>	<b>Partendo da Chailod (1,930 m) in poco sopra il laghetto si imbocca, sulla destra, la pianeggiante strada interpoderale (5 km circa) che costeggia il suggestivo Vallone di Vertosan. Si prosegue poi attraverso il bosco di larici, lungo la sinistra orografica del torrente, fino a raggiungere il lago Leyser (2,409 m). Da qui si avanza, attraverso la strada del Col Palettaz (2,707 m), è possibile ridiscendere poi sul lato opposto per raggiungere, attraverso ampi pascoli, l'abitato di Vens.</b>	<b>On part de Chailod (1,930 m) en peu au dessus du lac qui court le long du sentier n. 12d qui prend sur la droite le chemin rural plat (5 km environ) qui court le long du suggestif Vertosan Valley. Ensuite on poursuit à traverser le bois de mélèzes, le long de la chaîne orographique du torrent, jusqu'à lac Leyser (2,409 m). De là on avance, sans trace de sentier, vers la dernière arête du Col Palettaz (2,707 m). On peut redescendre par le côté opposé et atteindre, à travers des vastes pâturages, le hameau de Vens.</b>	<b>De Fossaz sur suit la route goudronnée vers Chailod, puis on prend sur la droite le chemin plat en terre battue. A la sortie du bois on poursuit sur un véritable balcon qui offre des vues splendides sur la vallée centrale. Il s'agit d'une promenade aisée et sans dangers, accessible aux personnes de tous âges.</b>
<b>Da Baise Pierre si raggiunge Baulin, collegato anche da un cammino carrozzabile.</b>	<b>Partendo da Avis, si prosegue la strada regionale di Cervelaz fino al bivio per Le Cré e si attraversa il ponte sul torrente Geboué. Il sentiero prosegue a destra per raggiungere, per ripidi tornanti, l'abitato di Baise Pierre. Salendo nuovamente, dopo alcuni terrazzamenti per inoltrarsi nel bosco fino al casolare di Masse. Il sentiero raggiunge poi il pianoro erboso coltivato a valle di Vens.</b>	<b>Partendo da Avis, si prosegue la strada regionale di Cervelaz fino al bivio per Le Cré e si attraversa il ponte sul torrente Geboué. Il sentiero prosegue a destra per raggiungere, per ripidi tornanti, l'abitato di Baise Pierre. Salendo nuovamente, dopo alcuni terrazzamenti per inoltrarsi nel bosco fino al casolare di Masse. Il sentiero raggiunge poi il pianoro erboso coltivato a valle di Vens.</b>	<b>Il sentiero parte a monte del villaggio di Vens (1,735 m) e dopo un breve tratto pianeggiante si imbocca, sulla destra, il sentiero n. 30a che conduce ai resti delle miniere di Vens. Si attraversa un suggestivo bosco di larici, lungo la sinistra orografica del torrente, fino a raggiungere il lago Leyser (2,409 m). Da qui si avanza, attraverso la strada del Col Palettaz, successivamente si prosegue per il sentiero n. 19, a valle del lago, che scende a Vens (1,735 m) e si continua per lo sottostante strada interpoderale per poi imboccare il sentiero n. 21 che termina presso il Col de Joux (1,930 m).</b>	<b>Si parte da Verrièges (1,593 m) con il sentiero n. 12d, giungendo a Vens Dessous (1,671 m) e si scende lungo la strada verso Gerbere. Superato il villaggio si prosegue a mezza costa con il sentiero panoramico n. 17 che attraversa il torrente Gaboué e superato l'alpeggio Letonaz, conduce al lago del Col de Joux. Successivamente si prosegue per il sentiero n. 19, a valle del lago, che scende a Vens (1,735 m) e si continua per lo sottostante strada interpoderale per poi imboccare il sentiero n. 21 che termina presso il Col de Joux (1,930 m).</b>	<b>Partendo da Chailod (1,930 m) in poco sopra il laghetto si imbocca, sulla destra, la pianeggiante strada interpoderale (5 km circa) che costeggia il suggestivo Vallone di Vertosan. Si prosegue poi attraverso il bosco di larici, lungo la sinistra orografica del torrente, fino a raggiungere il lago Leyser (2,409 m). Da qui si avanza, attraverso la strada del Col Palettaz (2,707 m), è possibile ridiscendere poi sul lato opposto per raggiungere, attraverso ampi pascoli, l'abitato di Vens.</b>	<b>On part de Chailod (1,930 m) en peu au dessus du lac qui court le long du sentier n. 12d qui prend sur la droite le chemin rural plat (5 km environ) qui court le long du suggestif Vertosan Valley. Ensuite on poursuit à traverser le bois de mélèzes, le long de la chaîne orographique du torrent, jusqu'à lac Leyser (2,409 m). De là on avance, sans trace de sentier, vers la dernière arête du Col Palettaz (2,707 m). On peut redescendre par le côté opposé et atteindre, à travers des vastes pâturages, le hameau de Vens.</b>	<b>De Fossaz sur suit la route goudronnée vers Chailod, puis on prend sur la droite le chemin plat en terre battue. A la sortie du bois on poursuit sur un véritable balcon qui offre des vues splendides sur la vallée centrale. Il s'agit d'une promenade aisée et sans dangers, accessible aux personnes de tous âges.</b>	
<b>Wandern Sie auf dem kleinen Pfad entlang der Berghänge und erreichen Sie die Ruine des mittelalterlichen Burgenbaus von Baise Pierre. Von dort aus geht es wieder bergauf bis zum Dorf Millery. Auf dem Pfad führt es weiter bis zum kleinen See Lac de Dziale.</b>	<b>Partendo da Avis, si prosegue la strada regionale di Cervelaz fino al bivio per Le Cré e si attraversa il ponte sul torrente Geboué. Il sentiero prosegue a destra per raggiungere, per ripidi tornanti, l'abitato di Baise Pierre. Salendo nuovamente, dopo alcuni terrazzamenti per inoltrarsi nel bosco fino al casolare di Masse. Il sentiero raggiunge poi il pianoro erboso coltivato a valle di Vens.</b>	<b>Partendo da Avis, si prosegue la strada regionale di Cervelaz fino al bivio per Le Cré e si attraversa il ponte sul torrente Geboué. Il sentiero prosegue a destra per raggiungere, per ripidi tornanti, l'abitato di Baise Pierre. Salendo nuovamente, dopo alcuni terrazzamenti per inoltrarsi nel bosco fino al casolare di Masse. Il sentiero raggiunge poi il pianoro erboso coltivato a valle di Vens.</b>	<b>Circa 300 metri a monte di Jovençan si attraversa il torrente e si segue la padronale che sale fino all'alpeggio di Fra. All'altezza dello sterrato il sentiero si distacca verso nord, proseguendo in un vasto valle erboso e, dopo aver superato alcune formazioni rocciose, raggiunge i laghi di Dziale situati ai piedi della Testa di Serene che chiude la valle di Vertosan. Si consiglia di ritornare per diverso tracciato, scendendo nel valleone fino a raggiungere l'itineraria n. 10 Jovençan - Col di Cittin.</b>	<b>Il sentiero parte a monte del villaggio di Vens (1,735 m) e dopo un breve tratto pianeggiante si imbocca, sulla destra, il sentiero n. 30a che conduce ai resti delle miniere di Vens. Si attraversa un suggestivo bosco di larici, lungo la sinistra orografica del torrente, fino a raggiungere il lago Leyser (2,409 m). Da qui si avanza, attraverso la strada del Col Palettaz, successivamente si prosegue per il sentiero n. 19, a valle del lago, che scende a Vens (1,735 m) e si continua per lo sottostante strada interpoderale per poi imboccare il sentiero n. 21 che termina presso il Col de Joux (1,930 m).</b>	<b>Si parte da Verrièges (1,593 m) con il sentiero n. 12d, giungendo a Vens Dessous (1,671 m) e si scende lungo la strada verso Gerbere. Superato il villaggio si prosegue a mezza costa con il sentiero panoramico n. 17 che attraversa il torrente Gaboué e superato l'alpeggio Letonaz, conduce al lago del Col de Joux. Successivamente si prosegue per il sentiero n. 19, a valle del lago, che scende a Vens (1,735 m) e si continua per lo sottostante strada interpoderale per poi imboccare il sentiero n. 21 che termina presso il Col de Joux (1,930 m).</b>	<b>Partendo da Chailod (1,930 m) in poco sopra il laghetto si imbocca, sulla destra, la pianeggiante strada interpoderale (5 km circa) che costeggia il suggestivo Vallone di Vertosan. Si prosegue poi attraverso il bosco di larici, lungo la sinistra orografica del torrente, fino a raggiungere il lago Leyser (2,409 m). Da qui si avanza, attraverso la strada del Col Palettaz (2,707 m), è possibile ridiscendere poi sul lato opposto per raggiungere, attraverso ampi pascoli, l'abitato di Vens.</b>	<b>On part de Chailod (1,930 m) en peu au dessus du lac qui court le long du sentier n. 12d qui prend sur la droite le chemin rural plat (5 km environ) qui court le long du suggestif Vertosan Valley. Ensuite on poursuit à traverser le bois de mélèzes, le long de la chaîne orographique du torrent, jusqu'à lac Leyser (2,409 m). De là on avance, sans trace de sentier, vers la dernière arête du Col Palettaz (2,707 m). On peut redescendre par le côté opposé et atteindre, à travers des vastes pâturages, le hameau de Vens.</b>	<b>De Fossaz sur suit la route goudronnée vers Chailod, puis on prend sur la droite le chemin plat en terre battue. A la sortie du bois on poursuit sur un véritable balcon qui offre des vues splendides sur la vallée centrale. Il s'agit d'une promenade aisée et sans dangers, accessible aux personnes de tous âges.</b>
<b>Wandern Sie auf dem kleinen Pfad entlang der Berghänge und erreichen Sie die Ruine des mittelalterlichen Burgenbaus von Baise Pierre. Von dort aus geht es wieder bergauf bis zum Dorf Millery. Auf dem Pfad führt es weiter bis zum kleinen See Lac de Dziale.</b>	<b>Partendo da Avis, si prosegue la strada regionale di Cervelaz fino al bivio per Le Cré e si attraversa il ponte sul torrente Geboué. Il sentiero prosegue a destra per raggiungere, per ripidi tornanti, l'abitato di Baise Pierre. Salendo nuovamente, dopo alcuni terrazzamenti per inoltrarsi nel bosco fino al casolare di Masse. Il sentiero raggiunge poi il pianoro erboso coltivato a valle di Vens.</b>	<b>Partendo da Avis, si prosegue la strada regionale di Cervelaz fino al bivio per Le Cré e si attraversa il ponte sul torrente Geboué. Il sentiero prosegue a destra per raggiungere, per ripidi tornanti, l'abitato di Baise Pierre. Salendo nuovamente, dopo alcuni terrazzamenti per inoltrarsi nel bosco fino al casolare di Masse. Il sentiero raggiunge poi il pianoro erboso coltivato a valle di Vens.</b>	<b>Circa 300 metri a monte di Jovençan si attraversa il torrente e si segue la padronale che sale fino all'alpeggio di Fra. All'altezza dello sterrato il sentiero si distacca verso nord, proseguendo in un vasto valle erboso e, dopo aver superato alcune formazioni rocciose, raggiunge i laghi di Dziale situati ai piedi della Testa di Serene che chiude la valle di Vertosan. Si consiglia di ritornare per diverso tracciato, scendendo nel valleone fino a raggiungere l'itineraria n. 10 Jovençan - Col di Cittin.</b>	<b>Il sentiero parte a monte del villaggio di Vens (1,735 m) e dopo un breve tratto pianeggiante si imbocca, sulla destra, il sentiero n. 30a che conduce ai resti delle miniere di Vens. Si attraversa un suggestivo bosco di larici, lungo la sinistra orografica del torrente, fino a raggiungere il lago Leyser (2,409 m). Da qui si avanza, attraverso la strada del Col Palettaz, successivamente si prosegue per il sentiero n. 19, a valle del lago, che scende a Vens (1,735 m) e si continua per lo sottostante strada interpoderale per poi imboccare il sentiero n. 21 che termina presso il Col de Joux (1,930 m).</b>	<b>Si parte da Verrièges (1,593 m) con il sentiero n. 12d, giungendo a Vens Dessous (1,671 m) e si scende lungo la strada verso Gerbere. Superato il villaggio si prosegue a mezza costa con il sentiero panoramico n. 17 che attraversa il torrente Gaboué e superato l'alpeggio Letonaz, conduce al lago del Col de Joux. Successivamente si prosegue per il sentiero n. 19, a valle del lago, che scende a Vens (1,735 m) e si continua per lo sottostante strada interpoderale per poi imboccare il sentiero n. 21 che termina presso il Col de Joux (1,930 m).</b>	<b>Partendo da Chailod (1,930 m) in poco sopra il laghetto si imbocca, sulla destra, la pianeggiante strada interpoderale (5 km circa) che costeggia il suggestivo Vallone di Vertosan. Si prosegue poi attraverso il bosco di larici, lungo la sinistra orografica del torrente, fino a raggiungere il lago Leyser (2,409 m). Da qui si avanza, attraverso la strada del Col Palettaz (2,707 m), è possibile ridiscendere poi sul lato opposto per raggiungere, attraverso ampi pascoli, l'abitato di Vens.</b>	<b>On part de Chailod (1,930 m) en peu au dessus du lac qui court le long du sentier n. 12d qui prend sur la droite le chemin rural plat (5 km environ) qui court le long du suggestif Vertosan Valley. Ensuite on poursuit à traverser le bois de mélèzes, le long de la chaîne orographique du torrent, jusqu'à lac Leyser (2,409 m). De là on avance, sans trace de sentier, vers la dernière arête du Col Palettaz (2,707 m). On peut redescendre par le côté opposé et atteindre, à travers des vastes pâturages, le hameau de Vens.</b>	<b>De Fossaz sur suit la route goudronnée vers Chailod, puis on prend sur la droite le chemin plat en terre battue. A la sortie du bois on poursuit sur un véritable balcon qui offre des vues splendides sur la vallée centrale. Il s'agit d'une promenade aisée et sans dangers, accessible aux personnes de tous âges.</b>
<b>Wandern Sie auf dem kleinen Pfad entlang der Berghänge und erreichen Sie die Ruine des mittelalterlichen Burgenbaus von Baise Pierre. Von dort aus geht es wieder bergauf bis zum Dorf Millery. Auf dem Pfad führt es weiter bis zum kleinen See Lac de Dziale.</b>	<b>Partendo da Avis, si prosegue la strada regionale di Cervelaz fino al bivio per Le Cré e si attraversa il ponte sul torrente Geboué. Il sentiero prosegue a destra per raggiungere, per ripidi tornanti, l'abitato di Baise Pierre. Salendo nuovamente, dopo alcuni terrazzamenti per inoltrarsi nel bosco fino al casolare di Masse. Il sentiero raggiunge poi il pianoro erboso coltivato a valle di Vens.</b>	<b>Partendo da Avis, si prosegue la strada regionale di Cervelaz fino al bivio per Le Cré e si attraversa il ponte sul torrente Geboué. Il sentiero prosegue a destra per raggiungere, per ripidi tornanti, l'abitato di Baise Pierre. Salendo nuovamente, dopo alcuni terrazzamenti per inoltrarsi nel bosco fino al casolare di Masse. Il sentiero raggiunge poi il pianoro erboso coltivato a valle di Vens.</b>	<b>Circa 300 metri a monte di Jovençan si attraversa il torrente e si segue la padronale che sale fino all'alpeggio di Fra. All'altezza dello sterrato il sentiero si distacca verso nord, proseguendo in un vasto valle erboso e, dopo aver superato alcune formazioni rocciose, raggiunge i laghi di Dziale situati ai piedi della Testa di Serene che chiude la valle di Vertosan. Si consiglia di ritornare per diverso tracciato, scendendo nel valleone fino a raggiungere l'itineraria n. 10 Jovençan - Col di Cittin.</b>	<b>Il sentiero parte a monte del villaggio di Vens (1,735 m) e dopo un breve tratto pianeggiante si imbocca, sulla destra, il sentiero n. 30a che conduce ai resti delle miniere di Vens. Si attraversa un suggestivo bosco di larici, lungo la sinistra orografica del torrente, fino a raggiungere il lago Leyser (2,409 m). Da qui si avanza, attraverso la strada del Col Palettaz, successivamente si prosegue per il sentiero n. 19, a valle del lago, che scende a Vens (1,735 m) e si continua per lo sottostante strada interpoderale per poi imboccare il sentiero n. 21 che termina presso il Col de Joux (1,930 m).</b>	<b>Si parte da Verrièges (1,593 m) con il sentiero n. 12d, giungendo a Vens Dessous (1,671 m) e si scende lungo la strada verso Gerbere. Superato il villaggio si prosegue a mezza costa con il sentiero panoramico n. 17 che attraversa il torrente Gaboué e superato l'alpeggio Letonaz, conduce al lago del Col de Joux. Successivamente si prosegue per il sentiero n. 19, a valle del lago, che scende a Vens (1,735 m) e si continua per lo sottostante strada interpoderale per poi imboccare il sentiero n. 21 che termina presso il Col de Joux (1,930 m).</b>	<b>Partendo da Chailod (1,930 m) in poco sopra il laghetto si imbocca, sulla destra, la pianeggiante strada interpoderale (5 km circa) che costeggia il suggestivo Vallone di Vertosan. Si prosegue poi attraverso il bosco di larici, lungo la sinistra orografica del torrente, fino a raggiungere il lago Leyser (2,409 m). Da qui si avanza, attraverso la strada del Col Palettaz (2,707 m), è possibile ridiscendere poi sul lato opposto per raggiungere, attraverso ampi pascoli, l'abitato di Vens.</b>	<b>On part de Chailod (1,930 m) en peu au dessus du lac qui court le long du sentier n. 12d qui prend sur la droite le chemin rural plat (5 km environ) qui court le long du suggestif Vertosan Valley. Ensuite on poursuit à traverser le bois de mélèzes, le long de la chaîne orographique du torrent, jusqu'à lac Leyser (2,409 m). De là on avance, sans trace de sentier, vers la dernière arête du Col Palettaz (2,707 m). On peut redesc</b>	